



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE  
SETTORE BENI E SERVIZI

Spett.le Ditta  
CALZATURIFICIO MONTEBOVE SRL

**TRATTATIVA DIRETTA MEPA 2022/3123762 CIG ZDA373AF7C PER FORNITURA DI CALZATURE DI VARIA TIPOLOGIA PER AGENTI DI POLIZIA LOCALE**

La Stazione Appaltante intende svolgere, per motivi dettati dall'urgenza di riassortire varie tipologie di calzature Montebove a seguito della comunicazione di cessazione attività da parte dell'attuale aggiudicataria TECH DIVISE SRL, una trattativa privata tramite portale MEPA richiedendo a codesta Ditta la sua migliore quotazione complessiva per la fornitura di calzature per agenti di Polizia Locale come dettagliate nell'allegato Dettaglio Economico.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante – tel. 010 5572758/010 5572289 – indirizzo mail: mpalumbi@comune.genova.it. – amontaldo@comune.genova.it

**Non saranno accettate offerte di importo pari o superiore a Euro 17.450,00 IVA esclusa.**

Non saranno accettate offerte parziali né condizionate.

L'offerta dovrà tenere conto delle spese di spedizione e consegna

Responsabile del Procedimento è il Dott. Andrea Montaldo, Funzionario del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante.

**MODALITA' PRESENTAZIONE OFFERTA**

La Ditta Offerente dovrà compilare ed allegare il documento "Dettaglio Economico" e riportare e nell'apposito spazio della Trattativa l'importo complessivo dell'offerta.

Dovranno altresì essere compilati il DGUE (Documento Unico di Gara Europeo) e le Dichiarazioni integrative a tale documento.

**MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

A lotto unico al prezzo complessivo più basso, previa verifica della conformità delle caratteristiche tecniche.

**MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI**

La consegna dovrà avvenire entro 40 giorni consecutivi e continui a decorrere dalla ricezione dell'ordine presso il Magazzino Vestiario di Via Oristano, 10- Genova

Qualora la merce consegnata non corrisponda a quella offerta verrà rifiutata.

## **PENALITA' PER RITARDO CONSEGNA**

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nel presente Capitolato.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 6 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile, ai sensi dell'art. 113 bis comma 4 del codice appalti, dell'applicazione di penalità.

Tali penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale.

Qualora l'importo delle penali raggiunga il limite del 10% sarà facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno.

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di applicare una penalità da un minimo di Euro 200,00 (duecento//00) ad un massimo di € 600,00 (seicento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa tramite PEC, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale la Società avrà la facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

## **FATTURE, PAGAMENTI E SPESE CONTRATTUALI**

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova - Direzione Corpo di Polizia Locale- Via Di Francia 1 - 16149 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: **94QJCS**.

Oltre a detto codice Univoco la fattura dovrà contenere Il codice CIG Z733722602 ed il numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc.) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni".

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
  - all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.
- L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.  
L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.  
Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, che verrà generato dal sistema sulla piattaforma MePA., rappresentate da **n° 1 marca da bollo da € 16,00**, sono a carico della Ditta aggiudicataria ad eccezione dell'IVA che è a carico del Comune di Genova.

Genova, 21.07.2022

IL RUP  
Dott. Andrea Montaldo